DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 ottobre 2026, n. 1362

Approvazione del Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2026 (L.R. n. 31/2009). Prenotazione di spesa per l'importo complessivo di € 8.170.000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura e Conoscenza;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2026, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 8.170.000,00 sui seguenti capitoli:
   - Capitolo U0911070: "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* - importo € 7.500.000,00;
   - Capitolo U0911080: *"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* - importo € 670.000,00;
2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011;
4. di prendere atto che il presente provvedimento comporta una spesa di € 8.170.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile

sul capitolo U0911070 "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* per € 7.500.000,00 e sul capitolo U0911080 *"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* per € 670.000,00;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il V. Presidente della Giunta
CRISTIAN CASILI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2026 (L.R. 31/2009). Approvazione criteri per il riparto della somma complessiva di € 8.170.000,00.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- all'art. 5 di suddetta L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge*";
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il Decreto Legislativo n. 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "sistema integrato" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia; il citato D.lgs. n. 65/2017, peraltro, ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico, alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

RICHIAMATA la DGR n. 1835 del 15.11.2021 riguardante fra l'altro "Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici".

VISTI ALTRESÌ:

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 18 del 27.10.2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2026)";

- la Legge Regionale n. 19 del 27.10.2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028”;
- la DGR n. 1818 de 19.11.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la DGR n. 997 del 17.07.2026, con cui sono stati aggiornati i codici dei centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) delle strutture regionali;
- la DGR n. 1128 dell'11.08.2026 con cui è stata autorizzata la variazione al bilancio gestionale 2026-2028, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1818 del 19.11./2025.
- la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

CONSIDERATO CHE:

- il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio;
- la Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 30.09.2025 prot. n. 0528768 ai sensi dell’art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all’art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8;
- a partire dall’annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all’informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma “Studio in Puglia” (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

PRESO ATTO dell’istruttoria definita dalla Responsabile EQ “Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe dell’Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto”, tenuto conto di quanto riportato nel Piano regionale per il Diritto allo studio per l’anno 2026, di cui all’Allegato A, parte integrante della presente D.G.R., che comprende i dati relativi alle Programmazioni comunali e i criteri per l’assegnazione dei contributi regionali.

SI STABILISCE di destinare l’importo di € 7.500.000,00, disponibile sul cap. U0911070 *(contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8)*, per gli interventi di cui all’art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009, e di destinare l’importo di € 670.000,00, disponibile sul cap. U0911080 *(contributi per le scuole dell’infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p),* per l’erogazione di contributi a favore dei Comuni ai sensi dell’articolo 5, comma 1, lettera p), della L.R. n. 31/2009.

Assegnazione, impegno, liquidazione e rendicontazione dei contributi
L’assegnazione, l’impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 8.170.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026, sui seguenti capitolo:

- CAPITOLO U0911070: *Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*
  Importo: € 7.500.000,00
  Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
  Programma 7 - Diritto allo studio
  Titolo 1 - Spese correnti
  Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti
  P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

- CAPITOLO U0911080: *Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*
  Importo: € 670.000,00
  Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio
  Programma 1 - Istruzione prescolastica
  Titolo 1 - Spese correnti
  Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti
  P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

L'operazione *contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011.*

Con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, al fine di sostenere il diritto allo studio, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), Legge regionale n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2026, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 8.170.000,00 sui seguenti capitoli:
   - Capitolo U0911070: "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* - importo € 7.500.000,00;

- Capitolo U0911080: *"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* - importo € 670.000,00;

2. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011;
4. di prendere atto che il presente provvedimento comporta una spesa di € 8.170.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2026 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul capitolo U0911070 "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8"* per € 7.500.000,00 e sul capitolo U0911080 *"Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P"* per € 670.000,00;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 7 ottobre 2025, n. 1397

La Responsabile EQ "Piano regionale Diritto allo studio e Anagrafe dell'edilizia scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto (Federica Pino)

Federica Pino
01.10.2026 16:29:35
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio (Barbara Loconsole)

Barbara Loconsole
01.10.2026 16:02:40
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università (Maria Raffaella Lamacchia)

Maria Raffaella
Lamacchia
01.10.2026 19:46:41
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Cultura, Istruzione, Turismo e Diritti civili (Annibale D'Elia)

ANNIBALE
D'ELIA
02.10.2026
08:01:50
GMT+02:00

L'Assessore alla Cultura e Conoscenza ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

SILVIA
MIGLIETTA
07.10.2026
11:17:58
GMT+02:00

firma

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il 09/10/2026 13:22
Seriale Certificato: 5833319
Valido dal 04/03/2026 al 04/03/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO CULTURA, ISTRUZIONE, TURISMO E DIRITTI CIVILI
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ

ALLEGATO A

Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2026

PREMESSA

La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. All'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale; all'art. 8 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge"*.

Alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5 e all'art. 8, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità. Ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5 e nell'art. 8.

Il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio. La Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 30.09.2025 prot. n. 0528768 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8.

A partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei referenti comunali appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma "Studio in Puglia" (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Dall'istruttoria definita dalla Responsabile E.Q. "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe dell'Edilizia Scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto" riguardante le programmazioni formulate dai Comuni della Puglia, si evince quanto segue:

Scuole dell'infanzia
Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell'infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali. Da detti dati, per l'anno scolastico 2025/2026, risultano attive in Puglia 3.407 sezioni di scuola dell'infanzia statale a cui si aggiungono 39 sezioni di scuole dell'infanzia comunali, 680 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni e 36 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie non convenzionate con i Comuni, per un totale di 1.243 plessi, 4.162 sezioni, 80.176 alunni *(v. tabella 1).*

Scuole Primarie
Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie per l'anno scolastico 2025/2026. Da detti dati risultano attivi 757 plessi, 8.506 classi per 151.348 alunni *(v. tabella 1).*

Scuole Secondarie di 1° e 2° grado
Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia, con riferimento alle Scuole secondarie di 1° grado, 495 plessi, 5.379 classi per 102.545 alunni; mentre, con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado, 474 plessi, 9.826 classi per 188.589 alunni *(v. tabella 1).*

Servizio di mensa
Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa organizzato nei vari Comuni (media degli alunni che fruiscono del servizio, numero dei giorni settimanali in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero dei fruitori del servizio mensa in Puglia nel 2026: 52.809 alunni di scuola dell'infanzia statale; 965 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è gestito dal Comune e 8.377 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 38.189 alunni di scuola primaria; 1.918 alunni di scuola secondaria di 1° grado *(v. tabella 2).*

Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico sia nella scuola primaria con il tempo prolungato, concorrono le famiglie con una contribuzione obbligatoria per legge e i Comuni con fondi propri di bilancio. Dai dati rilevati, risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,60 mentre la media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 2,04 a pasto. È stata rilevata la gestione associata del servizio mensa da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale, all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni Terre di Mezzo.

Servizio di trasporto
Sono state rilevate informazioni inerenti al servizio di trasporto espletato, la popolazione, il numero di frazioni, la presenza di case sparse o borgate, i residenti nell'agro/frazioni. Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 22.481, per una media di 30,92 alunni trasportati giornalmente per ogni scuolabus attivo), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 727), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per le diverse tipologie di servizio. È stata rilevata la gestione associata del servizio trasporto scolastico da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale *(v. tabella 2).*

Interventi vari
Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per i seguenti interventi: acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili; spese straordinarie per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado e organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

Acquisto scuolabus elettrici

Nella DGR n. 1835 del 15.11.2021, contenente "atto di indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici", che con il presente Piano viene confermato, è riportato quanto segue: *"preso atto dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto, tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero"* e ancora *"si ritiene opportuno (…) avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola".*

Sono state rilevate, dunque, le spese previste e i contributi richiesti dai Comuni per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici per garantire un adeguato servizio di trasporto a beneficio di alunni, compresi quelli residenti in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano. Sono pervenute le seguenti n. 61 richieste di contributo: 56 acquisto nuovi scuolabus elettrici; 5 richieste di integrazione contributo anni precedenti.

Contributi richiesti

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il Diritto allo studio di cui al presente Piano risulta pari ad € 127.677.417,00 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 66.650.850,00 a fronte dei quali lo stanziamento disponibile nel Bilancio regionale per l'esercizio 2026, sul capitolo U0911070 risulta pari a € 7.500.000,00 e sul capitolo U0911080 risulta pari a € 670.000,00.

CRITERI PER IL RIPARTO REGIONALE/ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il presente Piano regionale per il Diritto allo studio 2026, stabilendo la formulazione del riparto dei fondi sulla base della popolazione scolastica, dei servizi scolastici posti in essere e degli impegni assunti dai Comuni, così come dagli stessi indicati in fase di programmazione. Di seguito si riportano i criteri per la quantificazione dei contributi finanziari da assegnare a ciascun Comune.

Capitolo U0911070 - Contributi agli Enti locali per il Diritto allo Studio

Per il **Servizio mensa**, viene previsto un contributo per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale, Unione dei Comuni dei Casali Dauni e Unione dei Comuni Terre di Mezzo, viene riconosciuto un contributo per il servizio mensa garantito in forma associata. L'importo previsto per il servizio mensa gestito dai Comuni ammonta ad **€ 4.969.481,00**, quello per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad **€ 486.497,00.**

Per la quantificazione dei contributi per il **Servizio trasporto** si prevede di attribuire € 1.200,00 per ogni scuolabus di proprietà comunale gestito direttamente dall'Ente o dato in appalto all'esterno per la sola guida. Ai Comuni che effettuano il servizio trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo appalto a terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa oppure con automezzi in parte dell'impresa e in parte del Comune (misto) si prevede di attribuire contributi differenziati, calcolati in rapporto agli scuolabus utilizzati e al numero degli alunni da trasportare nel modo seguente:

- n. di alunni per scuolabus trasportati giornalmente uguale o superiore alla media regionale (30,92): contributo del 10% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;

- n. di alunni per scuolabus compreso tra la media regionale e il 50% della stessa: contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 6% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus inferiore al 50% della media regionale: contributo del 5% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 4% rispetto alla spesa prevista del servizio misto.

Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio trasporto garantito in forma associata. L'importo globale per il servizio trasporto ammonta ad **€ 1.809.050,00**

Per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari**, come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, non potendo soddisfare tutte le richieste pervenute da parte dei Comuni per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2025 o precedenti, si stabilisce di utilizzare il seguente criterio: assegnare, qualora richiesto, un contributo corrispondente al prodotto di € 1,00 per il numero degli alunni delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (con un minimo di assegnazione di € 100,00) o di assegnare la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante. L'importo globale per interventi vari, pari ad € 399.288,00, sarà coperto per **€ 214.972,00** con la disponibilità del capitolo U0911070; per la parte restante, pari ad € 184.316,00, saranno utilizzate le somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2025 o precedenti.

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all'**acquisto di nuovo scuolabus elettrico** (unica opzione possibile sulla base dell'atto di indirizzo di cui alla DGR n. 1835/2021, confermato con il presente Piano) pervenute da parte di 56 Comuni; quelle relative all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto nuovo scuolabus elettrico** pervenute da parte di 5 Comuni.

Non potendo soddisfare le richieste pervenute per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione di possibili nuove disponibilità, è necessario comunque definire i criteri per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. 31/2009, al fine di predisporre una graduatoria/elenco Comuni richiedenti, collocando gli stessi in ordine di priorità, secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè i Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per l'individuazione di tale indice si tiene conto dei seguenti indicatori rilevati dalle Programmazioni comunali DS 2026: popolazione, residenti nell'agro/frazioni, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi efficienti, considerando obsoleti gli automezzi con età superiore a 10 anni e 200mila km oppure con età superiore ai 20 anni), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono attribuiti ai Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus di proprietà e intenzione di avviare il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni; punteggi in detrazione vengono attribuiti in caso di contributi erogati negli ultimi 5 anni per la stessa finalità, restituzione o revoca del contributo erogato dalla Regione negli ultimi 5 anni, scuolabus non ancora acquistato con contributi concessi negli anni precedenti, istanze separate dei Comuni dell'Unione quando il servizio trasporto è gestito dall'Unione.

Con riferimento alle richieste di contributi integrativi avanzate dai Comuni che negli anni precedenti hanno fruito di contributi ridotti rispetto al costo di un nuovo scuolabus elettrico e che non hanno ancora proceduto all'acquisto dello stesso, si definiscono i seguenti criteri per la quantificazione delle eventuali somme da assegnare: fino alla copertura della differenza fra l'importo ottenuto negli anni precedenti e l'importo massimo di € 130.000,00 determinato con la DGR 1257 dell'11/08/2025, con cui è stato approvato l'intervento per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici per servizio comunale trasporto alunni a valere sulla dotazione della Linea di intervento 11.02 "Educazione e formazione" del POC 2021/2027 ovvero fino all'importo richiesto dal Comune qualora inferiore a quello sopra indicato.

I Comuni che beneficeranno di contributi regionali per acquisto nuovo scuolabus elettrico sono obbligati ad apporre, ben visibile su entrambe le fiancate del nuovo automezzo, il logo della Regione Puglia accompagnato dall'iscrizione "Regione Puglia".

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 31/2009, si stabilisce di destinare la somma pari a **€ 20.000,00** per contributi straordinari da assegnare ai Comuni per esigenze di carattere eccezionale e straordinario sopravvenute e segnalate dagli stessi in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla medesima legge e per altre finalità coerenti con la stessa; per facilitazioni di viaggio, essendo sprovvisti di scuole, per la frequenza di scuole ubicate nei Comuni limitrofi; per sostenere il servizio di trasporto scolastico, assicurato con scuolabus comunale, al di fuori del territorio regionale.

L'importo disponibile sul capitolo U0911070 per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 è pari ad **€ 7.500.000,00.**

Capitolo U0911080 – Contributi ai Comuni per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, è disponibile un importo globale pari ad **€ 670.000,00**. Sulla base all'istruttoria espletata, allo stato attuale risultano avere diritto a contributo di gestione n. 648 sezioni di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate senza fine di lucro, a cui si aggiungono n. 39 sezioni di scuole dell'infanzia degli Enti locali, per un totale di 687 sezioni. Le sezioni così rilevate sono state definite anche a seguito di riscontri e verifiche riguardanti le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni, effettuati sulla base dell'incrocio dei dati con quelli pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato 1 al D.D.G. USR Puglia prot. n. 24570 del 20.04.2026) e dei criteri di cui all'art. 6 del D.M. n. 22/2026. Considerate le risorse complessivamente disponibili, si stabilisce di concedere un contributo massimo di € 975,91 a sezione, oppure un contributo pari alla richiesta del Comune se inferiore al contributo spettante.

UTILIZZAZIONE SOMME ASSEGNATE

I contributi regionali assegnati dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i Comuni in dissesto o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo U0911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo U0911080.

ASSEGNAZIONE, IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione, l'impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni. Alla Sezione Istruzione e Università sono altresì demandati gli atti di assegnazione, impegno e liquidazione riguardanti la concessione di contributi per interventi complementari di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/2009, previa predisposizione di una graduatoria/elenco Comuni collocando gli stessi in ordine di indice di carenza definito come sopra.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2025 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (*www.studioinpuglia.regione.puglia.it*).

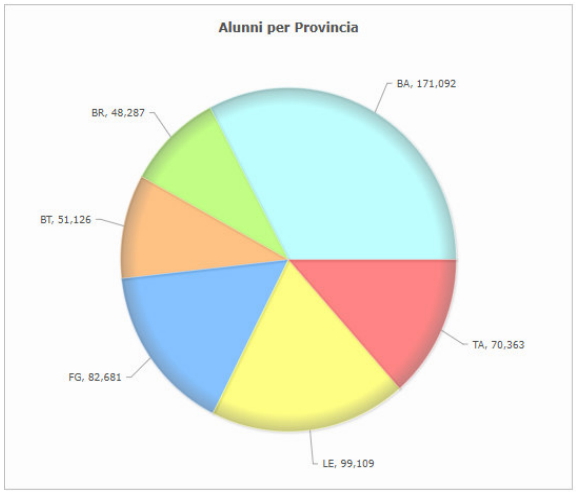
Le somme complessivamente non utilizzate dai Comuni, trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per: contributi per interventi vari; contributi acquisto nuovi scuolabus elettrici; contributi integrativi per acquisto nuovi scuolabus elettrici; necessità di piccole e oggettive rettifiche, integrazioni o aggiornamenti, per eventuali errori e omissioni in fase di programmazione comunale o in fase di istruttoria regionale; contributi per interventi di edilizia scolastica per la continuità educativa e didattica;

implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio; progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. n. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2026 entro il 28.02.2027. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80% rispetto a quanto riconosciuto con il presente Piano. I Comuni che beneficeranno di contributo per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici dovranno trasmettere, salvo motivate proroghe concesse dalla Sezione Istruzione e Università, copia della fattura di acquisto, unitamente alle foto dell'automezzo, entro il 31.12.2028 o comunque entro la data stabilita successivamente dalla Sezione Istruzione e Università, tenuto conto dei vincoli in ordine ad eventuali risorse aggiuntive; il nuovo scuolabus non potrà essere alienato per i primi cinque anni dalla data di immatricolazione.

Tabella1 - Popolazione scolastica

Alunni (Totale)			Provincia						
Avviso	Grado	Tipo	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale)
DS 2026	INFANZIA	a1 Infanzia statale	21.281	6.883	6.738	9.634	12.905	9.205	66.646
		a2 Infanzia comunale	422	0	0	232	0	0	654
		a3 Infanzia convenzionata	4.159	566	1.177	3.247	2.018	978	12.145
		a4 Infanzia non convenzionata	58	67	581	0	0	25	731
	PRIMARIA	b1 Primaria statale	48.293	13.681	14.963	23.400	27.829	19.602	147.768
		b2 Primaria non statale	1.190	100	242	1.078	616	354	3.580
	SEC.1°GR	c1 Secondaria 1° grado statale	33.248	9.550	10.029	15.874	19.187	14.000	101.888
		c2 Secondaria 1° grado non statale	327	0	0	83	201	46	657
	SEC.2°GR	d1 Secondaria 2° grado statale	61.677	17.440	17.324	29.035	36.168	25.644	187.288
		d2 Secondaria 2° grado non statale	437	0	72	98	185	509	1.301
Totale generale			171.092	48.287	51.126	82.681	99.109	70.363	522.658



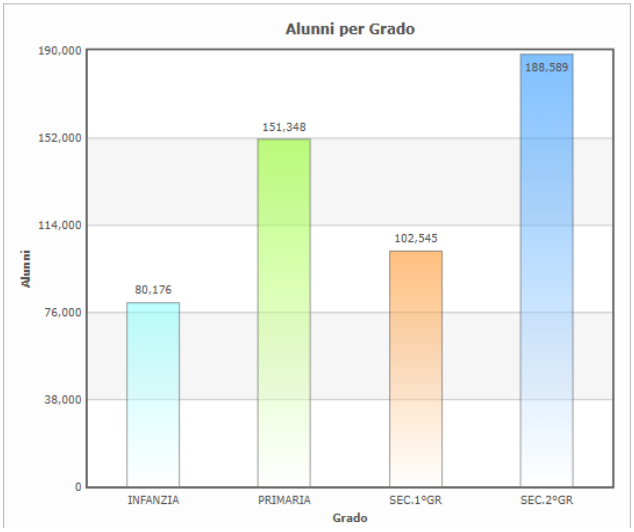
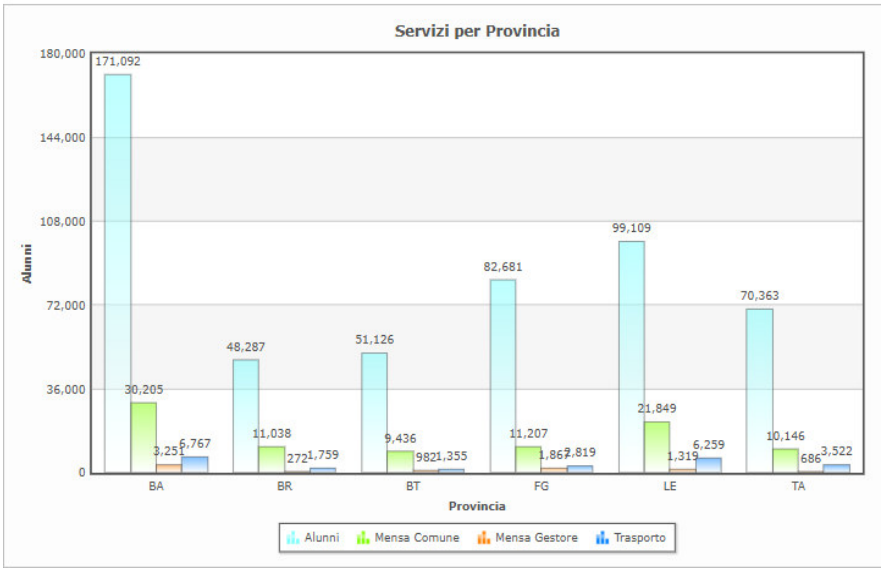
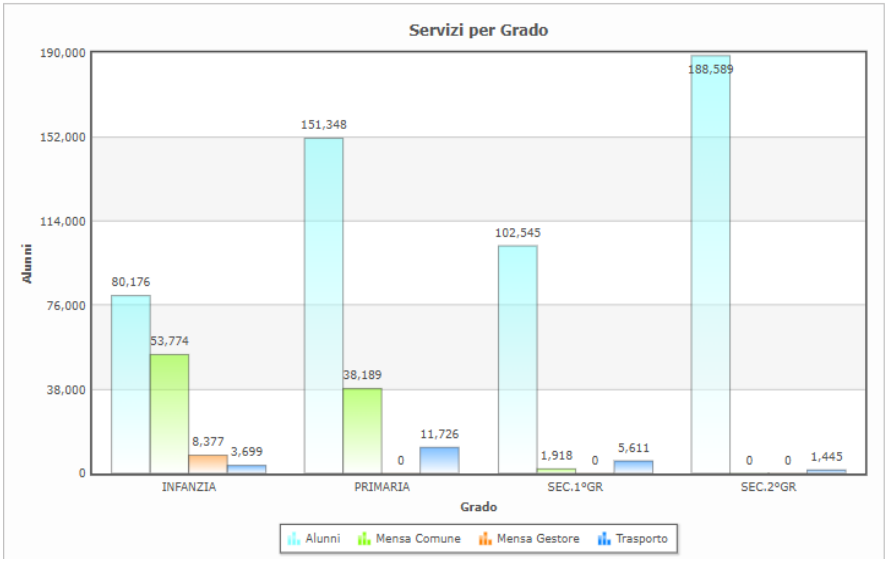


Tabella 2 - Servizi scolastici

Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)		Provincia						
Avviso	Grado	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)
DS 2026	INFANZIA	25.920 17.723 3.251 816	7.516 6.408 272 235	8.496 5.496 982 174	13.113 6.343 1.867 430	14.923 11.946 1.319 1.545	10.208 5.858 686 499	80.176 53.774 8.377 3.699
	PRIMARIA	49.483 11.857 0 3.872	13.781 4.618 0 825	15.205 3.940 0 326	24.478 4.484 0 1.485	28.445 9.294 0 3.464	19.956 3.996 0 1.754	151.348 38.189 0 11.726
	SEC.1°GR	33.575 625 0 1.999	9.550 12 0 584	10.029 0 0 211	15.957 380 0 784	19.388 609 0 1.230	14.046 292 0 803	102.545 1.918 0 5.611
	SEC.2°GR	62.114 0 0 80	17.440 0 0 115	17.396 0 0 644	29.133 0 0 120	36.353 0 0 20	26.153 0 0 466	188.589 0 0 1.445
Totale generale		171.092 30.205 3.251 6.767	48.287 11.038 272 1.759	51.126 9.436 982 1.355	82.681 11.207 1.867 2.819	99.109 21.849 1.319 6.259	70.363 10.146 686 3.522	522.658 93.881 8.377 22.481





La Dirigente della Sezione
Arch. Maria Raffaella Lamacchia

Maria Raffaella
Lamacchia
01.10.2026
19:46:41
GMT+02:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2026	31	08.10.2026

APPROVAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO 2026 (L.R. N. 31/2009).
PRENOTAZIONE DI SPESA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 8.170.000,00

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
Stolfa Regina
Firmato il: 09/10/2026 13:22
Serial Certificato: 583934
Valido dal 04/09/2024 al 04/09/2029
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA